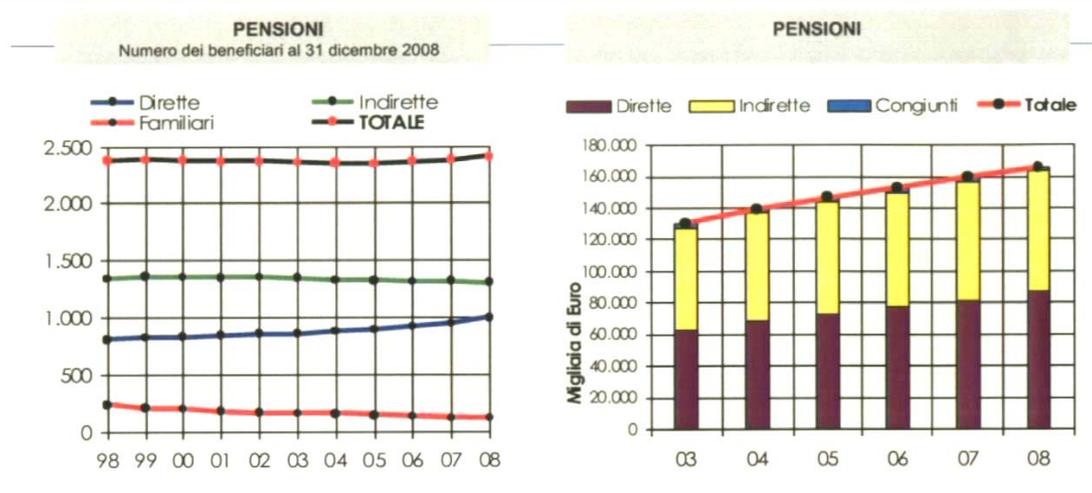


Nel primo grafico sottostante, viene mostrata la dinamica del "numero delle prestazioni" nel periodo compreso tra il 1998 e il 2008.

Il numero complessivo dei beneficiari (nel grafico corrispondente alla linea "totale"), evidenzia un andamento pressoché lineare compreso tra i 2.378 del 1998 e i 2.409 del 2008 (primo anno in cui si supera il tetto delle 2400 unità).

La struttura delle pensioni continua gradualmente a modificarsi soprattutto in ragione della già accennata crescita delle pensioni dirette (linea azzurra nel grafico). Nel periodo osservato il peso delle pensioni corrisposte direttamente ai notai è salito dal 33,9% (tre pensioni su dieci) dell'anno 1998 al 41,2% (oltre quattro pensioni su dieci) dell'anno 2008.

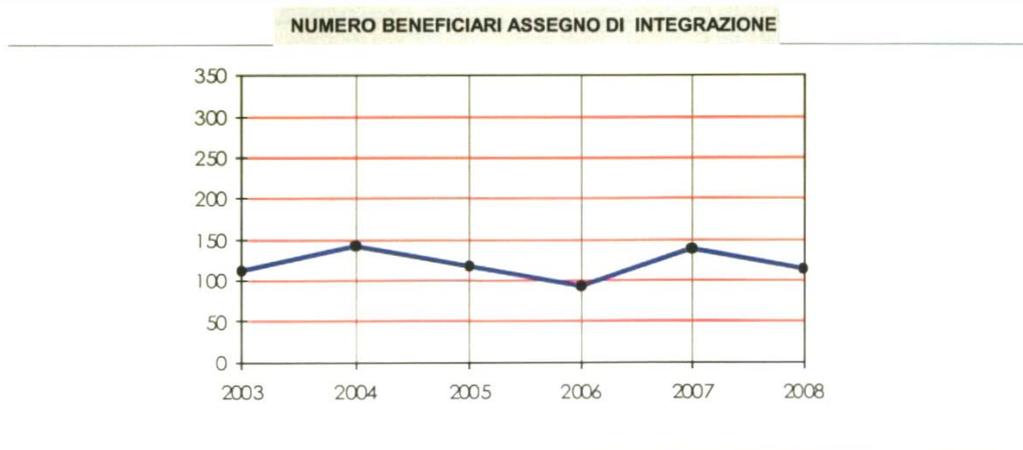


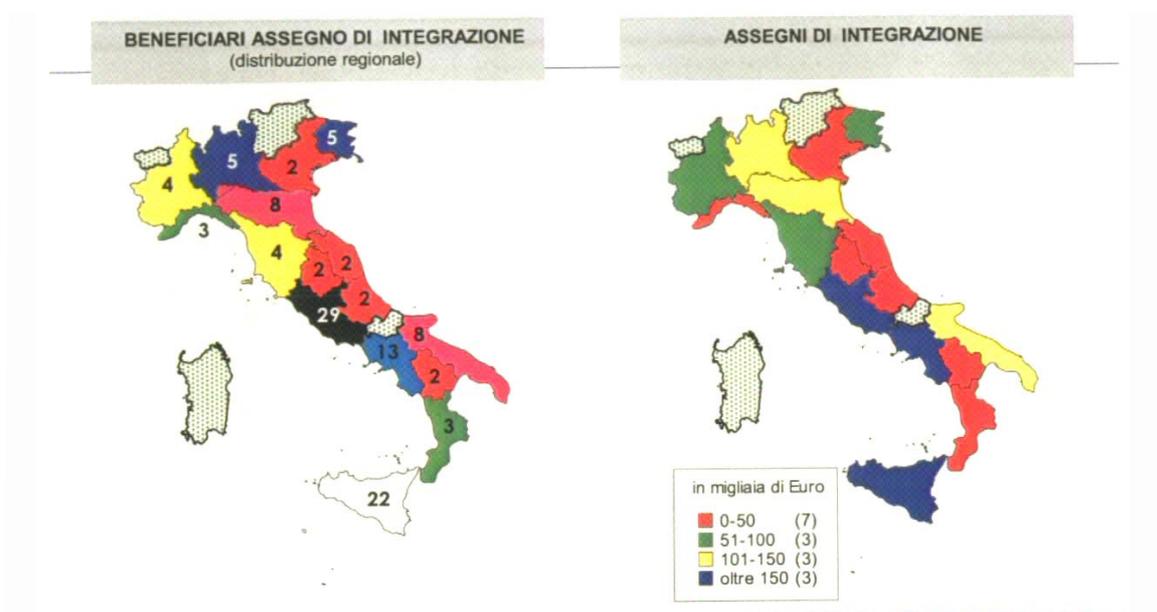
ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Assegni di integrazione

Nel corso dell'anno 2008, sono stati pagati 114 assegni di integrazione degli onorari di repertorio, per un valore complessivo di 1.669.524 Euro, corrispondente all' 1,0% circa della prestazioni correnti della Cassa.

L'integrazione si riferisce agli onorari dell'anno 2007.





Il maggior numero di assegni corrisposti si riferiscono alla regione Lazio che, con 29 beneficiari, ha visto integrare il 5,4% dei Notai in esercizio. Segue la Sicilia con 22 beneficiari (5,7% dei Notai della regione) e la Campania con 13 beneficiari (3,6% dei Notai della regione). Nonostante il numero complessivo dei beneficiari sia diminuito di 25 unità rispetto al precedente esercizio, solo in quattro regioni si è osservata una crescita degli assegni corrisposti: Lazio +5, Sicilia e Friuli V.G. +2 e Marche +1. Complessivamente, il numero dei Notai integrati rappresenta il 2,5% dei Notai in esercizio.

Regione	N. beneficiari	% sul totale N. beneficiari	% sul totale Notai della regione
□ Lazio	29	25,4	5,4
□ Sicilia	22	19,3	5,7
□ Campania	13	11,4	3,6
□ Emilia Romagna	8	7,0	2,0
□ Puglia	8	7,0	3,0
□ Friuli Venezia Giulia	5	4,4	5,6
□ Lombardia	5	4,4	0,6
□ Toscana	4	3,5	1,2
□ Piemonte	4	3,5	1,2
□ Calabria	3	2,6	3,1
□ Liguria	3	2,6	1,8
□ Abruzzo	2	1,8	2,1
□ Basilicata	2	1,8	5,6
□ Marche	2	1,8	1,9
□ Umbria	2	1,8	3,4
□ Veneto	2	1,8	0,6
	114	100,00	2,5

Sussidi scolastici

La spesa dell'anno 2008 è stata di 190.940 Euro, in luogo di 185.870 Euro del 2007.

L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

□ Scuola secondaria	n° 119	38.910
□ Maturità	n° 47	36.480
□ Premi di laurea	n° 29	38.370
□ Corsi universitari	n° 107	77.180
TOTALI	n° 302	190.940

Sussidi impianto studio

Questo conto, nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari", e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento, per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito.

La spesa dell'esercizio in chiusura è stata di 205.000 Euro, relativa a 41 beneficiari. Nel precedente esercizio la spesa complessiva era stata di 380.000 Euro relativa a 76 beneficiari.

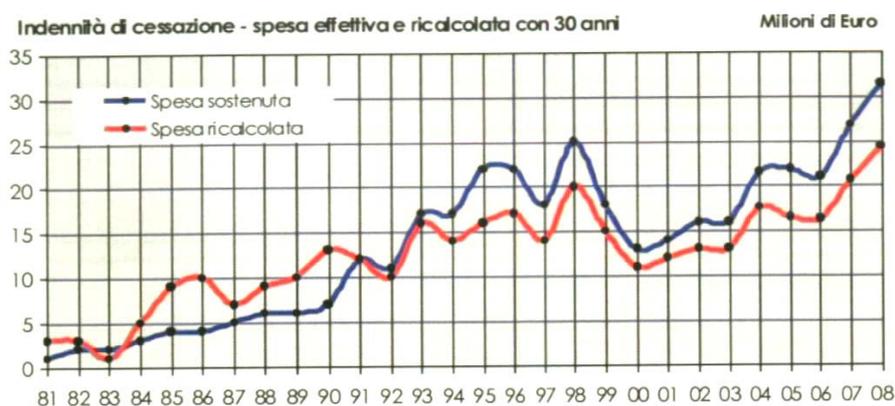
Nel grafico accanto viene riportata la distribuzione regionale dei contributi erogati, dalla quale emerge che le regioni con la maggior concentrazione sono il Piemonte e il Veneto con 7 sussidi corrisposti, seguiti dal Friuli Venezia Giulia e dalla Puglia con 4 sussidi assegnati.

**Indennità di cessazione**

La spesa sostenuta dalla Cassa nel 2008 per l'indennità di cessazione, è stata di 31.442.146 Euro.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un aumento della spesa del 17% circa, per effetto le maggior numero di beneficiari. Nel corso dell'anno 2007, infatti, erano state corrisposte 102 indennità di cessazione, per un corrispondente onere di 26.832.359 Euro.

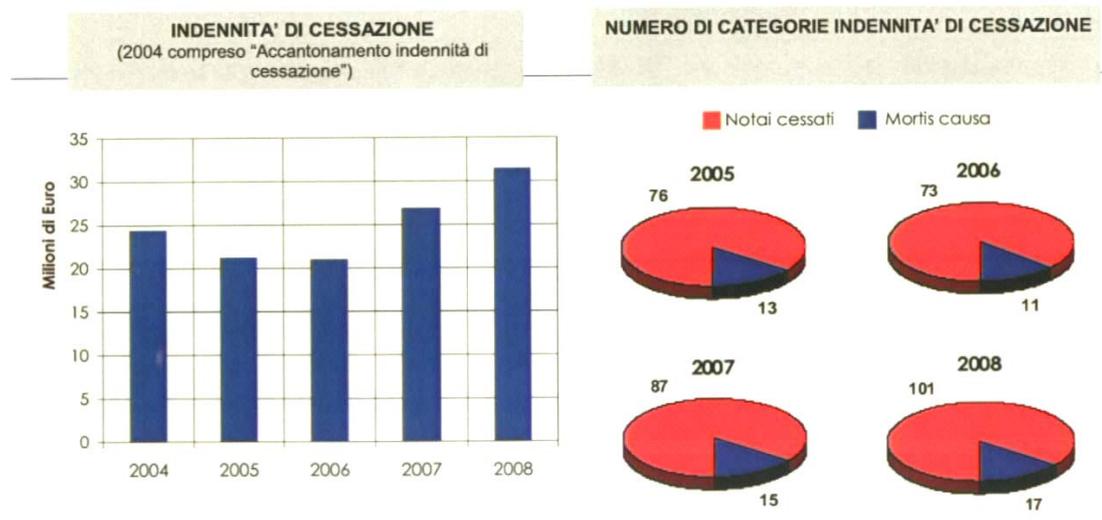
L'*anzianità media* registrata per l'esercizio 2008 è lievemente diminuita rispetto al precedente esercizio, passando da 38,9 a 38,7 anni di attività. Nel grafico seguente, è riportato il confronto tra l'effettivo andamento della spesa sostenuta per l'indennità di cessazione nel periodo compreso tra il 1981 ed il 2008, e l'ipotetico andamento della spesa istituzionale qualora i beneficiari avessero maturato una anzianità di esercizio pari a trenta anni. Il "punto di rottura" tra il trend reale e quello ipotizzato si verifica nel 1991; fino ad allora, infatti, l'anzianità media effettiva osservata (con la sola esclusione del 1983) era stata inferiore a 30 anni.

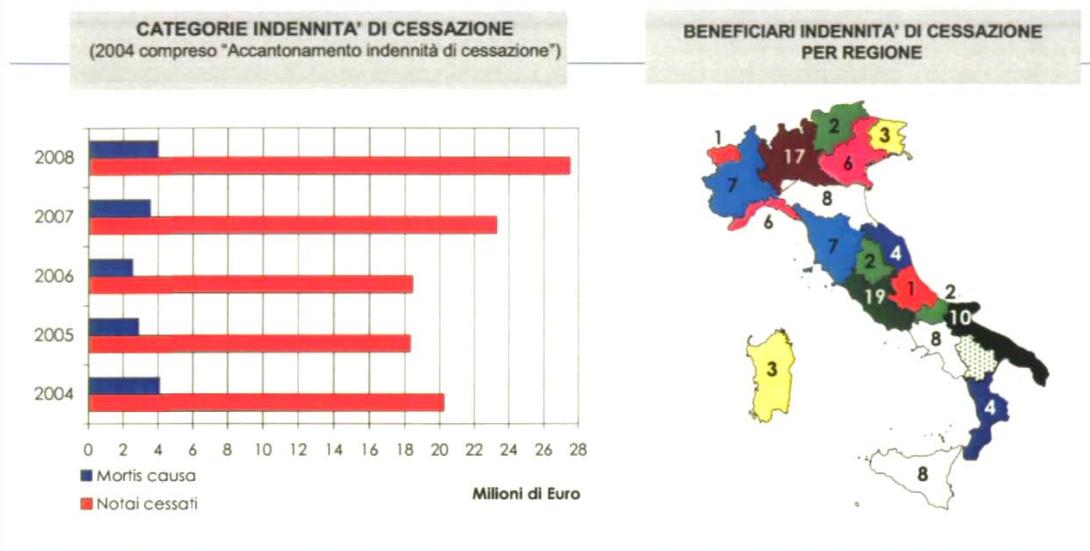


Delle 118 indennità di cessazione pagate nel 2008, 101 sono state corrisposte direttamente ai Notai. Il relativo valore è stato di 27,5 milioni di Euro.

Per le 17 indennità mortis causa, la spesa dell'anno è stata di 3,9 milioni di Euro.

Nei grafici successivi, è evidenziato l'andamento dell'ultimo quinquennio e quadriennio rispettivamente della "spesa" e dei "beneficiari" della prestazione in argomento. Si precisa, in merito, che, i dati dell'anno 2004 (primo grafico), tengono conto anche delle indennità finanziariamente corrisposte nell'esercizio 2005 il cui valore complessivo è evidenziato in bilancio nella voce "Accantonamento indennità di cessazione".





Indennità di maternità erogate

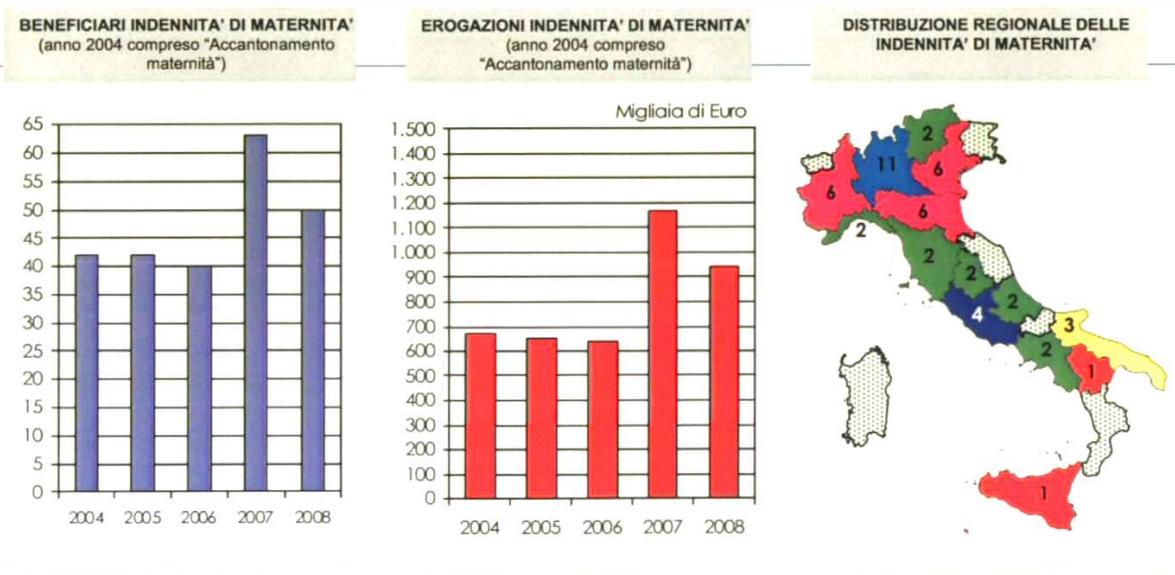
La spesa erogata nel corso dell'anno 2008 e relativa alle indennità di maternità è stata di 940.701 Euro.

Rispetto al precedente esercizio l'onere ha subito un decremento di 0,2 milioni di Euro confermando, così, valori di spesa elevati in raffronto a quelli osservati negli anni antecedenti. Il primo grafico sotto riportato dimostra come la crescita nel biennio 2007-2008 dell'indennità di maternità sia fortemente legata all'ascesa del numero dei beneficiari che trae origine dalla maggiore presenza del genere femminile nel novero della categoria; rispetto ad un trend medio di 40 beneficiarie del triennio 2004-2006, a partire dall'esercizio 2007 il numero delle indennità pagate è di gran lunga salito (63 unità nel 2007 e 50 unità nel 2008).

La regione in cui si è registrato il maggior numero di beneficiari è la Lombardia con 11 indennità corrisposte, seguita dall'Emilia Romagna, Piemonte e Veneto con 6.

Parte dell'incremento della spesa è legata anche alla rimodulazione dei valori della singola indennità aggiornata ai sensi del decreto legislativo 501/2001. L'indennità massima erogabile nel 2008 è stata di 21.912 Euro in luogo di 21.544 Euro del precedente esercizio.

Negli ulteriori due grafici sottostanti sono riportate il valore della spesa e la relativa regionalizzazione.



LA CONTRIBUZIONE

Contributi da Archivi Notarili

Nel corso del 2008, l'attività notarile ha registrato una flessione di circa 11,3 punti percentuali. Il Repertorio complessivo è, infatti, sceso dal valore di 833 milioni del 2007 al valore di 739 milioni del 2008.

Tale importante flessione segue quella già osservata lo scorso anno e non dissimile in termini di variazione percentuale (-11,5%).

Il duplice calo consecutivo registrato trova fondamento nella perdita dell'esclusiva competenza del notaio per alcune tipologie di atto ma anche negli effetti restrittivi della contingente crisi finanziaria ed economica. La frenata registrata soprattutto nel mercato immobiliare ha, senza dubbio, amplificato l'andamento negativo dell'attività notarile; il numero degli atti relativi alle compravendite

immobiliari come quelle pertinenti alla concessione dei mutui sono risultati in calo rispetto al 2007, amplificando così gli effetti negativi che seguono la flessione del numero delle convenzioni aventi oggetto i veicoli e le cancellazioni di ipoteche.

Nei primi nove mesi del 2008, gli atti traslativi a titolo oneroso relativi ai veicoli si sono ridotti ulteriormente del 19,7% mentre le sottoscrizioni pertinenti l'assenso alla cancellazione d'ipoteca hanno fatto registrare una flessione del 45,2%.

La conseguenza di tale contrazione è riscontrabile anche in termini di valore. Gli onorari relativi agli atti "esenti da registrazione" hanno, infatti, mostrato una flessione del 4,5% mentre gli onorari relativi agli atti "conservati" dell'11,7%.

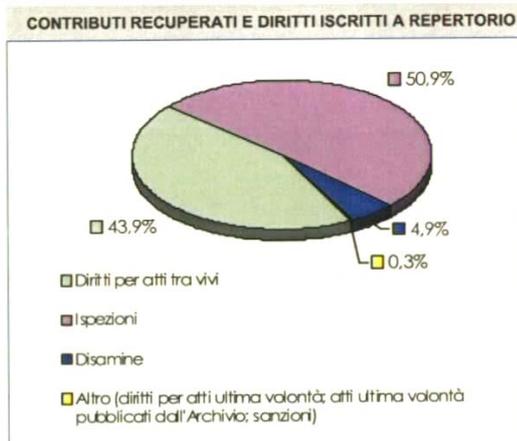
L'andamento negativo ha riguardato tutte le aree territoriali della nazione, evidenziando valori negativi superiori al 12% in Emilia Romagna (-13,6%), nel Lazio (-12,6%), in Lombardia (-12%), in Toscana (-12,7%) e nel Veneto (-13,1%). La regione che ha, invece, evidenziato il calo minore è la Valle d'Aosta con un trend del -1,4%. La flessione del Repertorio si è, ovviamente, riflessa sull'andamento della contribuzione notarile. Costituendo la base imponibile di applicazione della aliquota contributiva la contrazione dei repertori dell'11,3% avrebbe determinato la corrispondente flessione dell'entrata previdenziale.

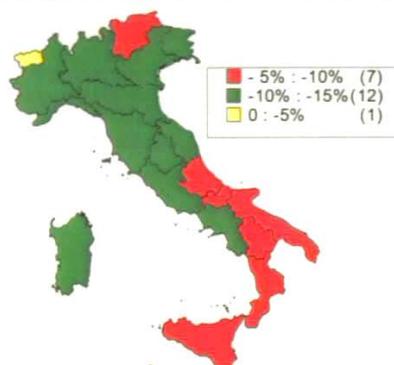
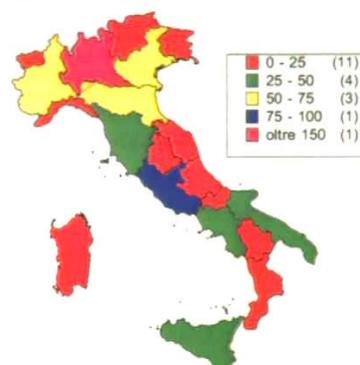
La modifica della aliquota contributiva con effetto 1 gennaio 2008 (dal 25% al 28% del repertorio) ha, invece, interamente assorbito gli effetti della flessione della attività notarile garantendo, così, la formazione di un flusso d'entrata in linea con quello osservato nel corso dell'anno 2007. I contributi provenienti dagli archivi notarili hanno raggiunto il valore di 208,1 milioni di Euro in luogo di 209,4 milioni di Euro del precedente esercizio.

Oltre dall'applicazione dell'aliquota sugli onorari di repertorio, l'entrata contributiva del 2008 è formata anche dai contributi recuperati dagli archivi notarili in sede di disamina o di ispezione, dai diritti corrisposti per ogni atto iscritto a repertorio, dai diritti per gli atti di ultima volontà e dalle sanzioni per tardivi versamenti, come evidenziato nel grafico precedente.

Nell'anno 2008, si rileva in particolare la contrazione di circa dieci punti percentuali dei contributi pervenuti a titolo di "diritti" versati dai notai per ogni atto iscritto a repertorio; tale flessione deriva dalla diminuzione, sopra richiamata, del numero degli atti.

Nelle rappresentazioni seguenti sono, invece, riportate le variazioni percentuali, rispetto al 2007, degli onorari regionali e la dimensione degli stessi onorari regionali nell'anno 2008.



Variatione onorari notarili per regione anno 2008
 In termini percentuali rispetto al 2007

Onorari notarili per regione anno 2008
 In milioni di Euro


Contributi da Uffici del Registro

L'andamento della contribuzione proveniente dall'accertamento effettuato dalle Agenzie delle Entrate locali viene evidenziato nel grafico accanto.

L'entrata, in graduale flessione fino al 2005, registra a partire dall'esercizio 2006 una inversione di tendenza. L'entrata di competenza 2008 è pari a 380.127 Euro in luogo di 327.614 Euro del 2007. La flessione osservata già a partire dal 1999, trae origine anche dalla soppressione del servizio di cassa degli Uffici del Registro e alla demandata assegnazione alle concessioni (ora Equitalia S.p.A.) dell'incarico di riscossione dietro il compenso di commissioni, che riducono la contribuzione in questione. A partire dall'esercizio 2005 si registra una inversione di tendenza.



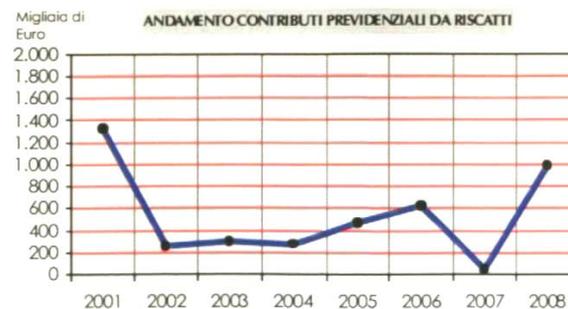
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di 42.505 Euro, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2008 di 233.166 Euro. Rispetto all'esercizio passato tale voce di entrata è in forte crescita per effetto del maggior numero di posizioni ricongiunte. L'andamento ondivago del contributo in esame, qui affianco graficamente rappresentato, riproduce l'andamento irregolare delle posizioni ricongiunte e dell'ammontare medio del contributo versato.



Contributi previdenziali - riscatti

Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente. Si riporta nel grafico adiacente l'andamento dell'entrata a partire dall'anno 2001. Come per le ricongiunzioni, il maggior ammontare di contributi versati costituisce la ragione della crescita del ricavo di competenza dell'esercizio 2008 il cui valore è stato di 983.740 Euro.

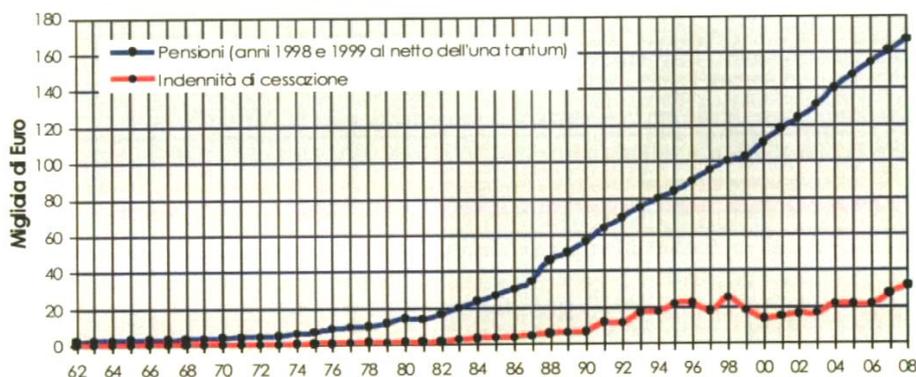


Contributi indennità di maternità

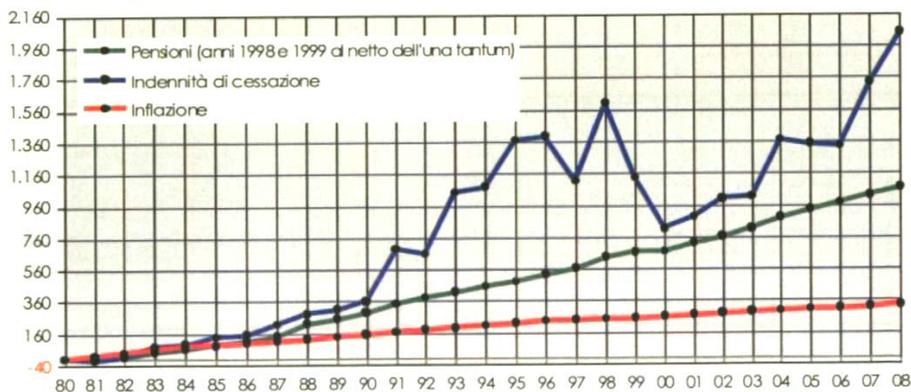
Disciplinato per la prima volta dalla legge n. 379/90 (ora raccolta nel T.U. n. 151/2001) e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di Euro 129,11 per ogni Notaio in esercizio al 1° gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio. Il ricavo per l'esercizio 2008 è stato di 588.613 Euro. Essendo determinato da un contributo fisso, il ricavo in questione è suscettibile di variazione percentuale negli anni, per effetto del numero dei Notai iscritti alla data sopra indicata.

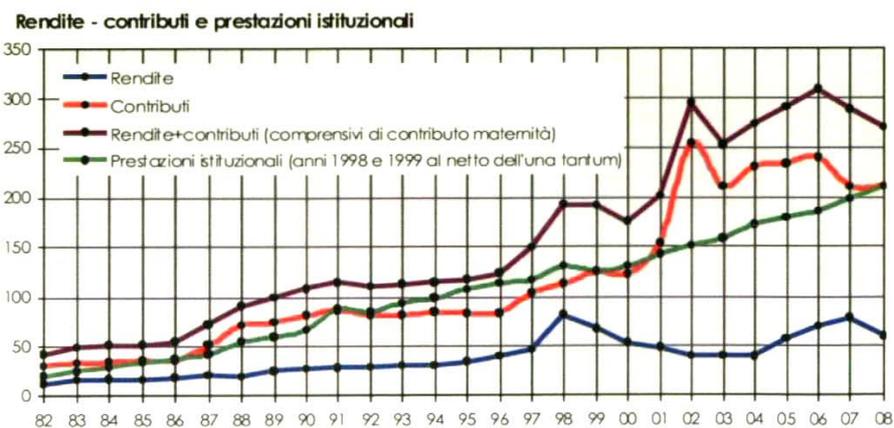
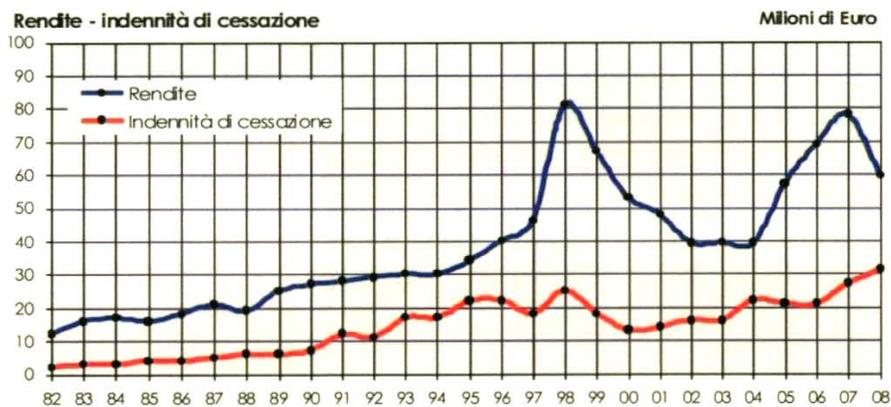
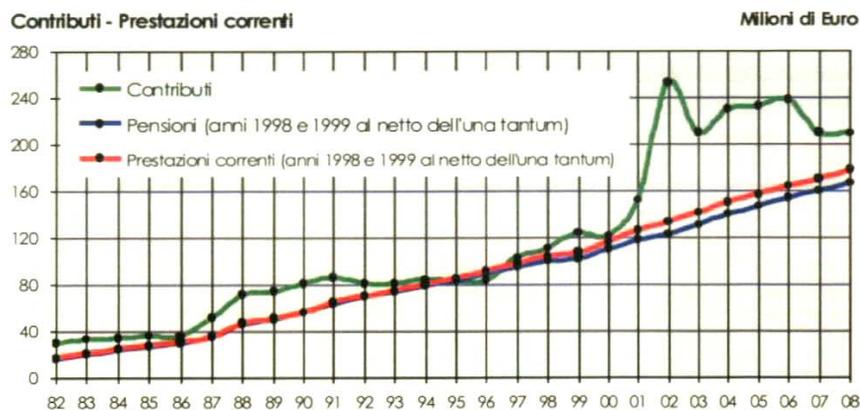


Andamento pensioni e indennità di cessazione



Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione raffrontate all'inflazione (base anno 1980)





IL RENDIMENTO NETTO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLA CASSA

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.91 dell'anno 2000, ha riconosciuto al Notaio che termina la attività la possibilità di scegliere tra la riscossione immediata dell'indennità di cessazione o quella rateizzata nel tempo mediante una rendita certa, interamente reversibile, di durata variabile. Tale rendita, la cui durata può essere di 5, 10 o 15 anni, è legata, come stabilisce il comma 3 bis dell'articolo 26 del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, a un tasso che riflette il rendimento del patrimonio complessivo della Cassa nell'anno precedente.

Nell'ultimo triennio (2006-2008) il rendimento netto medio è stato del 3,71% risultando maggiore di un punto e mezzo l'andamento medio dell'inflazione. Gli interessi corrisposti hanno, quindi, garantito ai beneficiari in questione un rendimento reale e completamente coperto gli effetti negativi legati all'aumento del costo della vita. Tale performance assume maggiore rilevanza se si tiene conto che nel corso dell'ultimo anno la grandezza dell'indice di inflazione ha fortemente risentito della irrefrenabile crescita delle quotazioni petrolifere. Nella tavola seguente viene riportato l'andamento storico del tasso di rendimento complessivo.

In merito si evidenzia che il punto minimo si registra nell'anno 2001 in seguito alla contrazione delle entrate patrimoniali verificatesi in concomitanza con la grave crisi dei mercati finanziari mentre si rileva l'apice negli anni 2000 e 2006 (rispettivamente 4,45% e 4,47%). Si rileva, per ultimo, che la prudente gestione del patrimonio ha permesso alla Cassa di contenere gli effetti negativi di una nuova e grave crisi finanziaria ed economica riuscendo a garantire, per l'esercizio 2008, un rendimento netto complessivo pari a 2,6 punti.

Tasso di Rendimento Complessivo della Cassa N.N.
(art.26 comma 3 bis Regolamento per l'attività di Previdenza e Solidarietà)

Anno	Rendimento netto (%)
□ Anno 2000	4,45
□ Anno 2001	1,95
□ Anno 2002	2,54
□ Anno 2003	2,41
□ Anno 2004	2,38
□ Anno 2005	3,26
□ Anno 2006	4,47
□ Anno 2007	4,07
□ Anno 2008	2,60



ALLEGATO 3

ASSEGNI EX COMBATTENTI ANNO 2008

ASSEGNI EX COMBATTENTI ANNO 2008
 (Art. 6 L. 140/1985; art. 6 L. 544/1988; DM 23/11/1988)

Pensione diretta.....	201,37	
Totale pensioni dirette	n. 9	1.812,33
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Totale pensioni di reversibilità	n. 9	1.246,05
TOTALE	n. 18	3.058,38



ALLEGATO 4

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2008

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2008
ROMA	Olgiata - Isola 59/52	1.740.098	365.421
ROMA	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985	2.790.897
ROMA	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078	3.621.886
ROMA	Via Boezio, 14	606.837	127.436
ROMA	Via Caduti Guerra di Liberazione	184.048	38.650
ROMA	Via Cavour, 305	5.756.429	1.208.850
ROMA	Via Cisberto Vecchi, 11	3.365.384	706.731
ROMA	Via D. Chiesa	9.744.819	2.046.412
ROMA	Via dei Savorelli, 24	2.646.487	555.762
ROMA	Via Flaminia, 122	3.437.021	721.774
ROMA	Via Flaminia, 158	12.321.112	2.587.434
ROMA	Via Flaminia, 160/162	17.341.237	3.633.409
ROMA	Via Flaminia, 160/162 STRUM 1/33	10.649.451	2.559.095
ROMA	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834	1.705.795
ROMA	Via Igea, 35	3.136.329	658.629
ROMA	Via Mancinelli, 100	5.065.409	1.063.736
ROMA	Via Manfredi, 11	6.617.879	1.389.755
ROMA	Via Pasquale II, 208	10.215.517	2.145.259
ROMA	Via Pistelli, 4	4.621.773	970.572
ROMA	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901	1.791.909
ROMA	Via Valbondione, 109	844.455	177.336
ROMA	Area in via Flaminia, 122	1.239.497	260.294
ROMA	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456	3.874.806
ROMA	Piazza Montecitorio, 12	23.353.131	4.553.466
TOTALE ROMA		188.531.167	39.555.314
AGRIGENTO	Viale della Vittoria, 319	250.405	45.073
ASCOLI PICENO	Via Cola d'Amatrice	555.708	116.699
ASCOLI PICENO	Via E. Mari	2.747.551	576.986
TOTALE ASCOLI PICENO		3.303.259	693.685
ALESSANDRIA	Via Trotti, 46	79.402	16.709
ANCONA	Via Palestro	130.147	27.331
ANCONA	Via Palestro	650.650	39.039
TOTALE ANCONA		780.797	66.370
AREZZO	Galleria Cosentino, 2	148.223	31.127
AVELLINO	Via Perrottelli	121.367	25.487
AVELLINO	Via Tagliamento, 37	2.892.159	607.353
TOTALE AVELLINO		3.013.526	632.840
BARI	Via Calefati, 89	409.034	85.897
BELLUNO	Via Jacopo Tasso, 3	79.820	14.368
BENEVENTO	Via dei Rettori, 33	111.555	23.427
BERGAMO	Via V. Emanuele II, 44	178.178	37.417
BIELLA	Via Duomo, 3	826.331	173.530
BOLOGNA	Via S. Domenico, 11	279.403	58.675
BOLOGNA	Via S. Domenico, 9	802.646	168.556
TOTALE BOLOGNA		1.082.049	227.231

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2008
BOLZANO	Via Rosmini	1.275.649	267.886
BRESCIA	Via U. La Malfa	1.588.720	333.418
BRINDISI	C.so Umberto	3.811.452	800.405
CAGLIARI	Via Logudoro	118.269	24.837
CALTAGIRONE	Via V. E. Orlando, 20	73.337	15.401
CALTANISSETTA	Via N. Colajanni, 9	117.752	24.728
CAMPOBASSO	Via A. Nobile	147.707	31.019
CASSINO	Viale Bonomi s.n.c.	163.210	34.274
CATANIA	Via G. D'Annunzio	320.203	67.243
CATANZARO	Via S. Giorgio/Mazzini	274.239	57.590
COMO	Via Bossi, 8	104.324	21.908
COSENZA	P.za Matteotti	829.497	174.194
CUNEO	Via Bassignano, 41	90.380	18.980
ENNA	Viale Diaz	260.875	15.326
FERRARA	Via Poledrelli, 1/A	177.145	37.201
FIRENZE	Via Bezzacca	5.895.356	1.238.025
FIRENZE	Via dei Renai, 23	944.600	198.366
FIRENZE	Via Leoni / S. Firenze	11.325.383	2.378.330
TOTALE FIRENZE		18.165.339	3.814.721
FORLÌ	Via Fossato Vecchio	220.011	46.202
FROSINONE	Via F. Calvosa, 25	266.746	32.010
GENOVA	L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098	854.091
GENOVA	L.go S. Giuseppe int 8	1.986.049	238.326
GENOVA	Via Ayroli	1.243.628	261.162
GENOVA	Via Bacigalupo	1.215.223	255.197
GENOVA	Via P. Gualco	12.975.980	2.724.956
TOTALE GENOVA		21.487.978	4.333.732
GORIZIA	Via Mazzini, 20	115.160	24.184
GROSSETO	Via Abruzzi, 11	121.884	25.596
IVREA	Via San Nazario, 4	166.127	34.887
L'AQUILA	Via Verdi, 25	68.172	14.316
LA SPEZIA	Via Crispi, 69	227.894	47.858
LATINA	Via dello Statuto, 7	102.775	21.583
LECCE	Via Templari	2.210.436	464.192
LIVORNO	C.so Amedeo	446.960	58.819
MANTOVA	Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374	108.439
MATERA	Via Timmari – Lotto 2	115.170	24.186
MESSINA	Via XXVII Luglio, 38	173.013	36.333
MESSINA	Via XXVII Luglio	94.600	19.866
TOTALE MESSINA		267.613	56.199
MILANO-LACCHIARELLA	Il Girasole	5.897.421	1.238.458
MILANO-S.D. MILANESE	Via XXV aprile	9.445.997	1.983.659
MILANO-VIGNATE	Via Rivoltana	5.709.947	1.199.089
MILANO	P.le Loreto	10.758.830	2.259.354
MILANO	Via Baracchini, 10	17.268.769	3.626.442

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2008
MILANO	Via Baracchini, 2	880.087	179.608
MILANO	Via Deledda	6.507.357	1.366.545
MILANO	Via Locatelli, 5	1.988.359	417.555
MILANO 3	Residenza OLMI	4.757.084	998.988
MILANO 3	Residenza QUERCIE	5.783.801	1.214.598
TOTALE MILANO		68.997.652	14.484.296
MODENA	C.so Canalgrande, 71	699.799	146.958
MODENA	C.so Canalgrande, 71	214.516	25.742
TOTALE MODENA		914.315	172.700
MONZA	Via Tiepolo	6.075.599	1.275.876
NAPOLI	Via Chiaia, 142	800.508	168.107
NAPOLI	Via G. Ferraris	14.047.628	2.950.002
TOTALE NAPOLI		14.848.136	14.848.136
NOVARA	Baluardo Partigiano, 13	191.089	40.129
PADOVA	Riviera Tito Livio, 2	224.142	47.070
PADOVA	Via Berchet - Via Rezzonico	981.288	206.071
TOTALE PADOVA		1.205.430	253.141
PALERMO	Via C. Nicastro	2.189.976	459.895
PALERMO	Via N. Turrisi, 59	449.318	94.357
TOTALE PALERMO		2.639.294	2.639.294
PARMA	P.le S. Apollonia	116.719	24.511
PARMA	P.le S. Apollonia	374.320	11.230
TOTALE PARMA		491.039	35.741
PERUGIA	Via Colle Maggio	4.329.458	909.186
PERUGIA	Via della Stella, 13	443.120	93.055
PERUGIA	Via Magellano	3.198.585	671.703
TOTALE PERUGIA		7.971.163	1.673.944
PESARO	Via Zongo, 9	437.760	78.634
PISA	Via Trieste, 35	116.203	24.403
PORDENONE	Via Bertossi, 7	121.367	25.487
POTENZA	L.go Pignatari, 3	79.018	16.594
RAGUSA	V. E. Homo, 201	101.226	21.258
RAVENNA	Via Alberoni, 24	177.661	37.309
RAVENNA	Via De Gasperi	74.370	15.618
TOTALE RAVENNA		252.031	52.927
REGGIO CALABRIA	Via S. Anna	323.987	29.038
REGGIO EMILIA	Via G. da Castello, 35	107.423	22.559
ROVIGO	C.so del Popolo, 70	131.180	27.548
S.M.CAPUA VETERE	Via M. Fiore, 12	334.355	70.215
SALERNO	C.so Garibaldi	597.024	125.375
SAVONA	Via Untoria, 11	185.924	39.044
SIENA	Via del Porrione, 89	390.958	82.101
SIRACUSA	Via Teracati, 31	215.879	45.335
TARANTO	Via D'Aquino, 74	200.385	42.081
TERAMO	Via C. Irelli, 5	146.674	30.802

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2008
TERMINI IMERESE	C.so Garibaldi, 33	90.896	19.088
TERNI	P.za Mercato Nuovo, 50	151.216	31.755
TORINO	Via Botero	10.003.770	2.100.792
TORINO	Via Guala / C.so Traiano	738.498	155.085
TOTALE TORINO		10.742.268	2.255.877
TRAPANI	P.za S. Agostino, 3	140.476	29.500
TREVISO	Via Roma, 20	420.396	88.283
TRIESTE	Via Coroneo, 16	204.517	42.949
UDINE	Via Bertaldia, 70	178.694	37.526
VENEZIA	Sestriere S. Marco, 4624	568.103	119.302
VERONA	Stradone S. Maffei	400.254	84.053
VERONA	P.zza Sant'Anastasia, 4	30.019.492	2.788.454
TOTALE VERONA		30.419.746	2.872.507
VICENZA	Via Torretti, 24	195.496	41.054
VICENZA	Contrà Porti, 21	1.492.213	178.849
TOTALE VICENZA		1.687.709	219.903
VITERBO	Via F. del Suffragio, 6	155.453	32.632
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2008		404.479.729	80.725.233

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2008

Nel 2008 si è registrato un calo del valore iscritto in bilancio della voce "Fabbricati" pari a 57.427.418 Euro.

Il patrimonio immobiliare della Cassa è passato infatti da un valore di 461.907.147 Euro all'1/1/2008 ad un valore di 404.479.729 Euro a fine anno (come meglio specificato nel prospetto analitico delle dismissioni e degli acquisti effettuati nell'esercizio e riportato in calce). Nell'arco del 2008 sono proseguite le operazioni di vendita del patrimonio immobiliare, già iniziate negli anni precedenti (complesso ad uso residenziale in Roma, Via Igea) e sono iniziate nell'anno le compravendite degli stabili siti in Roma, Via Cisberto Vecchi e Via dei Savorelli. Per quanto concerne gli immobili fuori Roma sono proseguite (tuttora in fase di completamento) le compravendite delle unità immobiliari ubicate in Torino, complesso in corso Traiano e in Perugia, Via Magellano ed è stata iniziata l'alienazione dello stabile di Palermo, Via Nicastro.

Per ciò che riguarda il capannone industriale in Vignate (Milano), si rappresenta il grave incendio, verificatosi il 28 dicembre 2006.

Il danno, quantificato in 1.400.000 Euro, è stato rimborsato da parte della Compagnia "Assicurazioni Generali" alla Cassa a novembre 2008; lo stabile è stato poi venduto nel 2009 e dalla compravendita (il prezzo di vendita è stato di 5.450.000 Euro) è stata realizzata una plusvalenza di oltre 900 mila Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 227 del 5 dicembre 2008 è stato stabilito il conferimento immobiliare nel Fondo Theta di alcuni fabbricati di proprietà dell'Associazione (la specifica è nel prospetto in calce). Il valore di conferimento al Fondo è stato pari a 81,5 milioni di Euro, l'operazione ha comportato la diminuzione del patrimonio immobiliare iscritto in bilancio nella misura di 47.622.968 Euro.

Nel 2008 è stato inoltre acquistato l'appartamento sito in Parma, Piazza S. Apollonia, 4 finalizzato all'ampliamento della sede Consiglio Notarile di Parma (il mandato di acquisto risulta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 90 del 16 maggio 2008).

Alla luce delle vendite effettuate e di quelle programmate la stipula di nuovi contratti di locazione ha subito un ridimensionamento, nello specifico: sono stati perfezionati 48 contratti tra nuove locazioni e rinnovi. Ancora, nei primi mesi dell'anno 2009 sono stati stipulati n. 7 contratti di locazione.

Per quanto riguarda l'ambito dell'attività di manutenzione straordinaria si fa presente che sono stati portati a compimento i lavori iniziati negli anni precedenti (risanamento conservativo dello stabile in Biella, via Duomo, ristrutturazione degli spazi della sede del Consiglio Notarile di Bologna).

FABBRICATI AL 01/01/2008	461.907.146,78
Incrementi:	
▫ ENNA - Viale Diaz (spese accessorie).....	10.874,80
▫ PARMA - P.zza S. Apollonia, 3 (comprese spese accessorie).....	374.320,00
	385.194,80
Decrementi:	
▫ ROMA - Olgiate Is. 59.....	- 269.023,42
▫ ROMA - Via Valbondione, 109.....	- 395.436,72
▫ ROMA - Via Igea, 35.....	- 1.924.173,00
▫ ROMA - Via Cisberto Vecchi, 11.....	- 3.399.168,00
▫ ROMA - Via dei Savorelli, 24.....	- 1.764.055,25
▫ TORINO - Corso Traiano/Via Guala.....	- 268.344,16
▫ PERUGIA - Via Magellano.....	- 989.539,31
▫ PALERMO - Via Nicastro.....	- 1.179.904,82
	-10.189.644,68
Conferimento Fondo Theta:	
▫ ROMA - Via Val Pellice, 51.....	- 8.538.065,00
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 52/54.....	- 7.024.330,00
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 94.....	- 1.536.818,00
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 145.....	- 4.504.021,00
▫ FOLIGNANO - Via Alessandria 5, 11, 17.....	- 5.120.670,00
▫ GENOVA - Via Gherzi, 14.....	- 2.840.048,00
▫ GENOVA - Via Gherzi, 18.....	- 3.020.188,00
▫ CATANZARO - Via Acrí, 81.....	- 4.878.452,00
▫ CATANZARO - Via Purificato, 24.....	- 2.788.867,00
▫ CATANZARO - Via Pio X, 250.....	- 6.560.036,00
▫ CATANZARO - Buccarelli 4, 6.....	- 811.473,00
	-47.622.968,00
FABBRICATI AL 31/12/2008	404.479.728,90